COMUNE DI CASSANO SPINOLA
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 17
del 29 giugno 2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AVVIO PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESISTENTI NEL TERRITORIO COMUNALE DI SUPPOSTA PROPRIETA' ENEL SOLE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART.9 DEL DPR 4 OTTOBRE 1986, N. 902

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di giugno alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consigliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	**Alessandro BUSSETI**	X	
2	**Domenico ALLOISIO**	X	
3	**Paolo CERIA**	X	
4	**Beatrice Diletta MERLANO**	X	
5	**Enrico COLONNA**	X	
6	**Luigi BOTTARO**	X	
7	**Giulia LAGORIO**	X	
8	**Renato BELLINGERI**	X	
9	**Anna Maria BERGO**	X	
10	**Manuela MASSONE**	X	
11	**Bruno Mario FIORETTI**	X	
	TOTALI	11	0

Assiste alla seduta il Pro-Sindaco del Municipio di Gavazzana Sig. Fabio Monteggi, ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie senza diritto di voto ma con diritto di parola e di verbalizzazione,

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale, *Dr.ssa Domenica LA PEPA* la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'*ing. Alessandro BUSSETI*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. **8** dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco/consigliere delegato e su proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Tecnica, di seguito riportata integralmente;

PREMESSO che una parte degli impianti di illuminazione pubblica esistenti sul territorio, circa n. 165 centri luminosi, sono di supposta proprietà dell'ENEL Sole s.r.l., dalla stessa gestiti in regime di gestione svolta si configura come "proroga di fatto" in forza dell'originario contratto, scaduto, e che molti dei quali risultano obsoleti e fuori norma;

VISTO che l'art. 13 del decreto "Milleproroghe" per l'anno 2014 ha stabilito che le convenzioni come quella in essere sono decadute alla data del 31 dicembre 2014;

CONSIDERATO che con pronunciamento della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (A.G.C.M.) del 16.12.2015, avente per oggetto: "Modalità di affidamento del servizio pubblico di illuminazione pubblica" viene specificata, tra l'altro, la necessità di procedere all'acquisizione della proprietà degli impianti di illuminazione prima di poter procedere all'affidamento della gestione dell'illuminazione nel passaggio che si riporta: "omissis ….." Ai fini dell'affidamento della gestione e manutenzione dei servizi di illuminazione pubblica nei modi consentiti dall'ordinamento è, tuttavia, necessario che la totalità dei relativi impianti sia di proprietà del comune. I comuni che non hanno la proprietà di tutti gli impianti devono quindi procedere, in primo luogo, al loro acquisto integrale; l'iter da seguire in questi casi, così come previsto dalla normativa vigente, consiste sostanzialmente nell'acquisto bonario o nel riscatto degli impianti in proprietà di terzi;

CONSIDERATO CHE:

- attualmente l'Amministrazione comunale, per ogni punto luce relativo agli impianti di presunta proprietà dell'Enel Sole paga un onere annuo a punto luce superiore ai costi medi regionali, che si aggirano sui 20 euro, e che con la Legge n°135/2012, l'art. 1, comma 13 (spending-review) prevede che i costi debbano essere in linea con i costi Consip, i cui valori si aggirano sui 20/22 euro annui per punto luce, a parità di prestazioni;
- la sentenza del Consiglio di Stato n°4287/2013 ha confermato il diritto dovere di adeguare i costi del pubblico servizio ai valori di riferimento Consip.

VISTO CHE

- il trattato economico della CE (oggi UE) e le leggi italiane, in particolare il TUEL, prevedono che le reti ed i servizi di pubblica utilità, come l'illuminazione pubblica, siano di proprietà comunale e che i lavori e le manutenzioni vengano affidate ad imprese idonee sotto l'aspetto tecnico professionale mediante metodo competitivo ad evidenza pubblica;
- ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.lgs n°267/2000 (TUEL) la Corte Costituzionale ha ribadito quanto sopra con specifica sentenza (n°29-2006)
- a tempi brevi l'Amministrazione Comunale dovrà intervenire al rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica non più a norma e/o obsoleti così dichiarati dall'Unione Europea
- le leggi italiane ed europee prevedono che l'assegnazione dei lavori pubblici, compresa la gestione e la manutenzione dei servizi di pubblica utilità avvenga mediante metodo competitivo con evidenza pubblica, assegnando la gestione e manutenzione a una sola figura idonea secondo l'aspetto tecnico e professionale.
-

PRESO ATTO anche:

- del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 14 Settembre 2016
- della Comunicazione ASI 240 del Presidente dell'Agcom, contenuta nel Bollettino n°47 del 28 Dicembre 2015, Modalità di affidamento del servizio di illuminazione pubblica comunale.

CONSIDERATO che:

- le direttive europee in materia di risparmio energetico prevedono l'impossibilità di utilizzo di lampade al mercurio e la necessità di ridurre i consumi energetici;

- con Direttiva Europea n°245 dell'anno 2009, a partire dall'anno 2015 dovranno essere demoliti/sostituiti i punti luce con lampade al mercurio;
- sussistono, allo stato attuale, apparecchi al mercurio di proprietà di Enel Sole insistenti sul territorio comunale;

ATTESA che:
- la procedura di riscatto necessita di adeguati riscontri tecnico-amministrativi-contabili l'acquisizione degli impianti richiede un'adeguata verifica sul loro valore effettivo e condizioni di conformità alle vigenti normative che si articola quale prima fase nella verifica della possibilità di addivenire ad un accordo bonario per il trasferimento degli impianti senza peraltro aderire a proposte di adeguamento e messa a norma degli impianti a cura dell'ENEL Sole Srl, come indicato da A.N.A.C.;

CONSIDERATO che, sussistono le ragioni tecnico – giuridiche, economiche, di interesse pubblico e di opportunità sociale che giustificano e rendono opportuna la presente deliberazione;

RITENUTO pertanto di avviare il procedimento di acquisizione mediante accordo bonario, di circa n. 165 centri luminosi esistenti nel territorio comunale, di competenza Enel Sole S.r.l., di varia tipologia, incaricando il Servizio Tecnico di individuare puntualmente l'ammontare esatto dei punti luce e la loro tipologia e che in caso di esito infruttuoso del tentativo di accordo bonario, di dare avvio al procedimento di riscatto, disciplinato dall'art. 24 del T.U. n. 2578/1925 e del regolamento di attuazione D.P.R. 902/1986;

VISTO il DPR 4 ottobre 1986, n°902 avente per oggetto "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali" ed in particolare al Capo II (articoli da 8 a 14) avente per oggetto "Riscatto dei servizi affidatari in concessione";

VISTO in particolare l'articolo 9 del suddetto DPR che, testualmente, prevede "la volontà di avvalersi della facoltà di riscatto deve risultare da una deliberazione del Consiglio adottata con la maggioranza di cui al precedente art.2" che non può essere comunque inferiore al terzo dei consiglieri assegnati";

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., dai responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Finanziaria, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

VISTA la normativa vigente;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs 18.8.2000 n° 267;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi dai n. 11 Consiglieri presenti e n. 11 votanti, per alzata di mano

DELIBERA

1. DI AVVIARE il procedimento di acquisizione mediante accordo bonario, di circa n. 165 centri luminosi esistenti nel territorio comunale, di competenza Enel Sole S.r.l., di varia tipologia, incaricando il Servizio Tecnico di individuare puntualmente l'ammontare esatto dei punti luce e la loro tipologia e che in caso di esito infruttuoso del tentativo di accordo bonario, di dare avvio al procedimento di riscatto, disciplinato dall'art. 24 del T.U. n. 2578/1925 e del regolamento di attuazione D.P.R. 902/1986;

2. DI DARE MANDATO alla Giunta Comunale ed al Responsabile dell'Area Tecnica per gli atti conseguenti e per l'esperimento della procedura di cui agli articoli da 8 a 14 del DPR 4 ottobre 1986 n°902;

3. DI INVIARE la presente deliberazione alla Enel Sole con procedura di notifica giudiziaria ai sensi della RD 2578/1925 e DPR 902/86;

4. DI DICHIARARE con separata e medesima votazione di cui sopra, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 124 comma 4 del D.Lgs 1267/2000 e s.m.i..

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Busseti

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/200.

Cassano Spinola, lì 29 GIUGNO 2020

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

☒ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000 il

Cassano Spinola, lì _____

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **14 LUGLIO 2020** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **14 LUGLIO 2020**

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

Copia Conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo.

Addì, Il Segretario Comunale

_____

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/200.

Cassano Spinola, lì 29 GIUGNO 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

☒ è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000 il _____

Cassano Spinola, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **14 LUGLIO 2020**all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **14 LUGLIO 2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Provincia di Alessandria

COMUNE DI CASSANO SPINOLA

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE - 29/06/2020

Artt. 49 e 153 D.Lgs. 267/2000

OGGETTO PROPOSTA: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE LA CREMAZIONE, L'AFFIDAMENTO, LA CONSERVAZIONE E LA DISPERSIONE DELLE CENERI**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Visto con parere favorevole.

Li

Il Responsabile servizio interessato

_____

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Visto con parere favorevole.

Li

Il Responsabile servizio interessato

_____